

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO PARITARIO "G. D'Annunzio"  
Liceo scientifico (RMPSII500C)  
Liceo delle Scienze Umane opz. Economico Sociale  
(RMPM4G5004)  
Via Onofrio Panvinio 11/13 - 00162 Roma  
[info@istitutogabrieledannunzio.it](mailto:info@istitutogabrieledannunzio.it)  
[www.istitutogabrieledannunzio.it](http://www.istitutogabrieledannunzio.it)



Istituto Paritario  
**GABRIELE D'ANNUNZIO**

## LATINO

DOCENTE: FRANCESCO LAVOSI

CLASSE: I LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

TESTO IN ADOZIONE: **Vivida mente**. Volume 1: **Lezioni di Latino 1**

AUTORE: Angelo Diotti – Maria Pia Ciuffarella

EDITORE: Mondadori

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO (Raccomandazione del 22/05/2018)

**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

**COMPETENZA DIGITALE**

**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE**

**COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

**COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

**COMPETENZE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E COMPETENZE DI CITTADINANZA (D.M. 139 del 22/08/2007)**

**COMUNICARE**

**COLLABORARE E PARTECIPARE**

**RISOLVERE PROBLEMI (PROBLEM SOLVING)**

**INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

**COMPETENZE DELL'ASSE CULTURALE (D.M. 139 del 22/08/2007; D.M. N.9/2010)**

### LINGUA

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire un'interazione verbale in vari contesti.

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere correttamente un testo latino, rispettando le regole della fonetica e dell'accentazione</li></ul>
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare le strutture linguistiche di base, i legami morfosintattici e analizzare proposizioni e periodi tenendo conto del rapporto di continuità/discontinuità tra l’italiano e il latino</li> <li>• Raggiungere una consapevolezza dei propri mezzi comunicativi attraverso un confronto linguistico tra italiano e latino</li> </ul>
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le regole dell’accentazione, prestando attenzione alla quantità sillabica</li> <li>• Riconoscere gli elementi morfologici del latino</li> <li>• Individuare rapporti logici e funzioni logiche dei sintagmi della frase</li> <li>• Individuare elementi di continuità/discontinuità tra latino e italiano sul piano morfosintattico</li> <li>• Individuare, all’interno del periodo, la proposizione principale, nonché i rapporti di coordinazione e subordinazione fra le varie proposizioni</li> <li>• Individuare, pertanto, elementi di continuità/discontinuità tra latino e italiano nella struttura del periodo</li> <li>• Sviluppare doti di <i>problem solving</i> attraverso l’abitudine a gestire la complessità linguistica raffrontando le due lingue</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le regole della fonetica e dell’accentazione latina</li> <li>• Conoscere la morfologia del nome, dell’aggettivo, del pronome e del verbo</li> <li>• Conoscere la distinzione fra tema, radice, terminazione e desinenza</li> <li>• Conoscere le principali funzioni della frase semplice nella lingua latina</li> <li>• Conoscere le principali funzioni dei casi latini</li> <li>• Conoscere la struttura del periodo latino nei suoi elementi fondamentali</li> <li>• Conoscere la distinzione fra congiunzioni coordinanti e subordinanti</li> <li>• Conoscere le regole fondamentali della <i>consecutio temporum</i></li> <li>• Conoscere l’uso dei modi verbali e la loro formazione</li> </ul>
<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione partecipata</li> <li>• <i>Flipped classroom</i></li> <li>• <i>Cooperative Learning</i></li> <li>• Metodo <i>JIGSAW</i></li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione orale</li> <li>• Partecipazione attiva durante le lezioni</li> <li>• Verifica – memorizzazione della flessione nominale e verbale</li> <li>• Verifica – esercizi di completamento (su aspetti morfosintattici)</li> <li>• Verifica – esercizi di trasformazione (dalla forma attiva a quella passiva e viceversa, dal singolare al plurale...)</li> </ul>

**Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.**

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tradurre un testo latino “ad uso scolastico”, con una resa italiana corretta e rispettosa del testo di partenza</li> <li>• Usare in maniera consapevole il vocabolario</li> <li>• Comprendere nelle sue linee fondamentali, attraverso un’analisi guidata, un testo in lingua originale di argomento mitologico o storico</li> <li>• Giungere alla traduzione di un testo latino selezionando le informazioni pertinenti, formulando delle ipotesi e verificandole</li> </ul>
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Memorizzare i termini, facendo attenzione ai campi semantici e alle famiglie di parole</li> <li>• Individuare elementi di continuità/discontinuità tra latino e italiano sul piano lessicale</li> <li>• Distinguere tempi e modi verbali in rapporto alle diverse finalità del testo (descrivere, narrare, argomentare)</li> <li>• Ricostruire le frasi minime</li> <li>• Utilizzare gli strumenti propri della disciplina per compiere un’azione sistematica di ripasso e consolidamento delle conoscenze linguistiche</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il lessico di più largo uso</li> <li>• Conoscere termini dello stesso campo semantico</li> <li>• Conoscere le principali regole di formazione/derivazione delle parole</li> <li>• Conoscere i “falsi amici”</li> <li>• Conoscere le tecniche metodologiche per affrontare una traduzione (divisione del testo in sequenze, individuazione di parole-chiave, distinzione fra ciò che, in un testo, è necessario e ciò che è accessorio ...)</li> <li>• Conoscere i principali strumenti propri della disciplina (manuale, repertorio grammaticale, dizionario, eventuali espansioni on-line)</li> </ul>
<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proposta di esercizi di difficoltà graduale, che portino allo sviluppo progressivo delle competenze</li> <li>• Discussione sistematica degli errori, durante le interrogazioni e la correzione delle verifiche scritte</li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica - analisi, comprensione e traduzione (anche parziale) del testo</li> </ul>

**Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario**

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccordare il testo all’extra-testo</li> <li>• Riconoscere nel mondo classico una delle radici dell’identità europea, attraverso un dialogo con gli autori e le opere della civiltà latina.</li> </ul>
---	---

<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Decodificare messaggi lontani nel tempo tenendo conto del contesto storico e culturale di riferimento</li> <li>Acquisire il senso della storia, cogliendo gli elementi di continuità e di alterità fra passato e presente</li> <li>Riconoscere nel testo elementi della storia antica e della civiltà classica, con particolare riferimento a quella latina</li> <li>Cogliere nei testi classici elementi di attualità e metterli in relazione con la propria vita e con il proprio tempo</li> <li>Capacità di unire l'aspetto linguistico con l'attualità degli argomenti e delle competenze della geostoria per il raggiungimento degli obiettivi trasversali della Educazione Civica.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere gli aspetti più importanti della cultura e della civiltà latina</li> <li>Conoscere le linee fondamentali della storia antica, con particolare riferimento ai Greci e ai Romani</li> </ul>
<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Discussione sui rapporti fra il latino, l'italiano e, quando possibile, altre lingue romane o indoeuropee</li> <li>Discussione sui rapporti fra il testo e l'extra-testo</li> <li>Partecipazione a conferenze (anche in modalità online)</li> </ul>
<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Verifica - analisi e comprensione del testo, con riferimenti all'extra testo</li> </ul>

### CONTENUTI DEL PROGRAMMA

UD	ARGOMENTO	NUCLEI FONDAMENTALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>MODULO 1</b>	<p>La fonetica</p> <p>Le coniugazioni, modi e tempi, le desinenze e le terminazioni</p> <p>Casi, loro funzioni, declinazioni</p> <p>Verbo <i>sum</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La pronuncia “scolastica”, quantità vocalica e sillabica, la posizione dell’accento</li> <li>Coniugazioni regolari e coniugazione mista</li> <li>Indicativo presente attivo, imperfetto attivo, infinito presente attivo</li> <li>La prima declinazione (<i>pluralia tantum</i>)</li> <li>Indicativo presente, imperfetto e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le strutture morfologiche e sintattiche fondamentali della lingua latina</li> <li>Saper confrontare queste con quelli corrispondenti alla lingua italiana</li> <li>Conoscere le analogie e differenze delle prime due declinazioni</li> <li>Conoscere la struttura verbale latina e le terminazioni personali attive e passive</li> </ul>

	La frase minima e le congiunzioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>infinito presente di <i>sum</i></li> <li>Congiunzioni coordinanti copulative</li> </ul>	
<b>MODULO 2</b>	Indicativo presente e imperfetto passivo Ablativo d'agente e di causa efficiente I pronomi personali La seconda declinazione Congiunzioni coordinanti dichiarative e avversative Le determinazioni di luogo	<ul style="list-style-type: none"> <li>La frase passiva</li> <li>I temi in –er della seconda declinazione</li> <li>Ablativo di stato in luogo, moto da luogo; accusativo di moto a luogo, accusativo e ablativo di moto per luogo</li> </ul>	COME SOPRA
<b>MODULO 3</b>	Gli aggettivi di prima classe Gli aggettivi pronominali La proposizione temporale introdotta da <i>cum</i> Indicativo futuro semplice attivo e passivo Indicativo futuro semplice di <i>sum</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le terminazioni dell'aggettivo (particolarità genitivo in –ius, dativo in –i)</li> <li>La concordanza dell'aggettivo</li> <li>Gli usi di <i>cum</i></li> <li>I predicativi del soggetto e dell'oggetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere la struttura delle terminazioni degli aggettivi di prima classe</li> <li>Comprendere la differenza di formazione del futuro semplice</li> </ul>
<b>MODULO 4</b>	Gli aggettivi dimostrativi <i>Is, ea, id</i> I determinativi I possessivi Il dativo di possesso La proposizione causale introdotta da <i>quod, quia, quoniam</i> Ablativo e accusativo di causa	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Hic, haec, hoc; ille, illa, illud; iste, ista, istud</i></li> <li><i>Ipse, ipsa, ipsum</i></li> <li><i>Idem, eadem, idem</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cogliere i collegamenti con i dimostrativi italiani e ricostruirne il passaggio</li> <li>Comprendere gli usi e le molteplici funzioni dell'ablativo</li> </ul>
<b>MODULO 4</b>	I composti di <i>sum</i> Ablativo di modo, compagnia e unione,	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Possum</i></li> <li>Le funzioni molteplici dell'ablativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere la struttura e la formazione della terza declinazione</li> </ul>

	materia, argomento e limitazione La terza declinazione Le particolarità di terza declinazione ( <i>vis, iter, Iuppiter</i> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutti i temi di terza declinazione</li> </ul>	
<b>MODULO 5</b>	Gli aggettivi di seconda classe I comparativi I superlativi Indicativo perfetto attivo e passivo Indicativo perfetto di <i>sum</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutte le uscite degli aggettivi di seconda classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere la formazione degli aggettivi di seconda classe</li> <li>Comprendere la formazione dei comparativi e superlativi, le loro particolarità e cogliere analogie e differenze con l’italiano</li> <li>Comprendere la formazione del perfetto e la sua importanza per la formazione dei tempi composti</li> </ul>
<b>MODULO 6</b>	La quarta declinazione La quinta declinazione Il pronomine relativo <i>qui, quae, quod</i> Participio presente e participio perfetto Indicativo piuccheperfetto e futuro anteriore attivo e passivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>La particolarità di <i>domus</i></li> <li><i>Res</i></li> <li>La proposizione relativa</li> <li>La formazione e la traduzione del participio e il suo valore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere le funzioni del participio latino e la sua traduzione</li> </ul>

## VALUTAZIONE

Le valutazioni sono in linea con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF), con le Indicazioni Nazionali del Ministero dell’Istruzione e del Merito per il tipo di curriculum previsto per la scuola di secondo grado (liceo, istituti tecnici o professionali) e con i piani di studio personalizzati.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento e con disabilità terrà conto:

- Documentazione (PDP/PEI) allegati ai verbali di classe
- Valorizzare il processo di apprendimento dell’allievo e non limitarsi a valutare solo il prodotto/risultato
- Programmare e concordare con l’alunno le verifiche
- Programmare tempi più lunghi per l’esecuzione delle prove (verifiche scritte, versioni)
- Obiettivi minimi

### Tipologie di valutazione

TIPOLOGIA E NUMERO DI VERIFICHE	I QUADRIMESTRE (minimo)	II QUADRIMESTRE (minimo)
Versioni (Prova scritta)	2	2
Interrogazione (Prova orale)	2	2

Verifiche su verbi e grammatica (Prova scritta)	1	1
--	---	---

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	VOTO				
	2-3	4-5	6	7-8	9-10
<b>COMPRENSIONE DEL TESTO</b>	Traduzione del testo e comprensione del messaggio dell'autore assente, frammentaria o parziale	Traduzione del testo lacunosa; comprensione incerta, parziale o fraintesa del messaggio dell'autore	Traduzione del testo abbastanza completa, tale da non compromettere la comprensione del messaggio dell'autore	Traduzione del testo completa; comprensione piena del messaggio dell'autore	Traduzione del testo completa; attenta, puntuale e sa cogliere perfettamente il messaggio dell'autore
<b>CONOSCENZA DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE</b>	Individuazione delle strutture morfosintattiche totalmente assente e del tutto inadeguata	Individuazione incerta e superficiale delle strutture morfosintattiche; presenza diffusa di errori	Riconoscimento adeguato delle strutture morfosintattiche, con pochi errori circoscritti	Riconoscimento preciso e sicuro delle strutture morfosintattiche	Analisi morfosintattica rigorosa e completa
<b>RESA STILISTICA</b>	Scelta lessicale ed espressiva gravemente carente	Scelta espressiva inadeguata con ripetuti errori lessicali	Scelta lessicale e resa espressiva pertinenti	Scelta lessicale e resa espressiva corrette e adeguate	Scelta lessicale e resa stilistica fluida ed efficace

### EDUCAZIONE CIVICA

**Nuclei tematici:** Costituzione e cittadinanza attiva - Cultura della parità e del rispetto delle differenze - Educazione al patrimonio culturale

**La famiglia: la più piccola cellula sociale.** Prendendo atto degli artt. 29, 30 e 31 della Costituzione Italiana riguardanti la famiglia, attraverso concetti latini come quello di *pater familias* si ricostruisce la visione di questa nella storia e la sua natura. Segue attività di *debate*.

OBIETTIVI COGNITIVI	OBIETTIVI CIVICO-SOCIALI	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere il significato di <i>pater familias</i> e come questo vocabolo sia giunto fino a noi</li> <li>Comprendere la <i>familia</i> romana e le sue dinamiche complesse</li> <li>Conoscere gli articoli e la definizione di famiglia ai giorni nostri tramite gli articoli della Costituzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riflettere sulla famiglia di allora, il modello latino e il potere del <i>pater familias</i></li> <li>Riuscire a creare un dibattito circa la famiglia e il suo ruolo nella società e nella vita di tutti i giorni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper collegare contenuti storici, letterari, civici e culturali.</li> <li>Utilizzare l'osservazione critica del testo letterario come strumento di analisi sociale.</li> <li>Lavorare in gruppo, esporre idee e sviluppare un pensiero autonomo.</li> </ul>

## **RAPPORTO CON LE FAMIGLIE**

Il rapporto con le famiglie verrà garantito con i colloqui antimeridiani e pomeridiani secondo il calendario delle attività annuali e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

In fede,  
Prof. Francesco Lavosi